



Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2  
- Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130



## RELAZIONE DI EMANUELE BOI (ALLIEVO COMUNICAZIONE TURISTICA)

Cagliari, 12 dicembre 2019

Buongiorno a tutti!

Ringrazio per l’opportunità che mi viene concessa di poter testimoniare un’esperienza importante, come la partecipazione al percorso di “Comunicazione Turistica” nell’ambito del progetto “L’Isola che c’è”.

L’iniziativa, come è noto, era finalizzata all’acquisizione di competenze utili alla definizione di una nuova figura professionale altamente specializzata, capace di incidere sugli elementi di debolezza dell’offerta turistica in Sardegna e tale da poter essere individuata come intermediaria nei servizi turistici.

“Se un domani dovessi avere bisogno di un sostegno in un ambito particolare in cui mi sento carente so a chi potermi rivolgere”. In questa frase che – tra colleghi – ci siamo detti al termine della prova di certificazione si può cogliere lo spirito che ha animato l’intero percorso di formazione del gruppo di comunicazione turistica. Pur essendo persone con differenti background e diverse propensioni e attitudini, fin da subito abbiamo respirato un’aria di omogeneità e reciprocità.

Eravamo consapevoli di trovarci insieme per un motivo ben preciso: la volontà di affrontare con determinazione le sfide connesse alla mancanza di lavoro e alla ricerca di questo o al reinserimento nel tessuto produttivo, restituendo alle nostre città o più in generale alla nostra Regione quanto per tanti anni abbiamo ricevuto e ancora riceviamo.

Sia la consapevolezza delle potenzialità insite nella Sardegna sia la voglia di superare questo particolare e critico momento storico hanno fatto da collante, permettendoci di superare un possibile spirito di competizione per trovarci a ragionare insieme in un’ottica di condivisione degli obiettivi e di corresponsabilità.

Fin dall’inizio del percorso abbiamo sentito l’esigenza di sperimentare e di cimentarci in attività pratiche, in una parola di essere e sentirci protagonisti. Ci siamo tuttavia resi conto che non sempre l’entusiasmo e la voglia di fare sono sufficienti, specie in ambito imprenditoriale. Sono indispensabili quelle che potremmo definire le tre “C”: coscienza, conoscenza e competenza. In questo si sono rivelate fondamentali, quindi, le figure dei docenti, o meglio – come più volte da loro stessi sottolineato – formatori.





Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2  
- Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130

La loro padronanza nelle discipline di insegnamento ci ha aiutati a superare un nostro comprensibile approccio “scolastico” del percorso; si sono impegnati per non lasciare indietro nessuno, permettendo a tutti di apprendere le nozioni fondamentali delle materie, offrendo quando richiesti chiarimenti, spunti e strumenti per approfondimenti personali. Hanno organizzato momenti di confronto con altri professionisti del settore, consentendoci di stabilire contatti importanti e attivare reti che auspichiamo possano essere utili per un prossimo (se non immediato) futuro.

I momenti di formazione in aula sono stati integrati da esperienze “sul campo” tali da permettere l’acquisizione diretta di conoscenze dirette e l’immediata verifica delle nozioni teoriche trasmesse.

Va sottolineato, però, che la comunicazione – così come altre discipline – richiede tempi non brevi per comprendere e assumere padronanza su processi di osservazione, progettazione, realizzazione e valutazione in termini di efficacia.

Si richiede capacità di analisi, approfondimento e confronto, deve esserci la possibilità di sperimentare, magari anche di sbagliare, attivando meccanismi di correzione in itinere. Per questo motivo, in sole 120 ore di stage, non tutti hanno avuto la possibilità di constatare i frutti del proprio lavoro, pur esprimendo al massimo le proprie abilità e la propria intraprendenza. La formazione in concreti contesti produttivi e di sviluppo socio-economico permette infatti di “imparare facendo” e anche di “imparare essendo”, ovvero di acquisire una personalità professionale.

In conclusione, mi sia permesso di esprimere ringraziamenti non formali e un auspicio. Grazie al Centro Professionale Europeo Leonardo che, in raccordo con la Fondazione Barumini Sistema Cultura e l’Associazione Borghi autentici di Italia, ha promosso e permesso la realizzazione di questo progetto e alla Regione Autonoma della Sardegna che lo ha validato e finanziato.

L’auspicio – e in questo spero di interpretare il sentimento di tutti noi che abbiamo concluso i percorsi del progetto “L’isola che c’è” – è che l’impegno profuso sia riconosciuto dalle istituzioni e siano valorizzate le professionalità acquisite, mediante un coinvolgimento attivo in percorsi produttivi tali da permetterci di contribuire ad una nuova visione di turismo di cui la comunicazione risulti l’elemento caratterizzante e trainante.

Grazie!





Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2  
- **Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130**

